

ORDINE DEL GIORNO

Deposito in Data 26/5/2025

DIRIGENTE

Considerato che

il calo demografico in atto incide significativamente sulla struttura e sull'organizzazione del sistema scolastico sammarinese, con effetti già evidenti in particolare nella fascia della scuola per l'infanzia e primaria;

la previsione dell'andamento demografico dovrà essere ponderata tenendo in considerazione eventuali positive variazioni che potranno essere determinate anche dall'Accordo di associazione con l'Unione Europea;

Si è ~~la relazione tecnica~~ **CONSENTITA** presentata dal Gruppo di Lavoro istituito con Delibera n.16 del 22 ottobre 2024, ~~si limita a rilevare~~ la necessità di riorganizzare i plessi scolastici, alla luce delle priorità infrastrutturali, della razionalizzazione delle risorse e delle nuove esigenze educative;

contestualmente alle valutazioni tecniche di cui sopra, è necessario avviare un'analisi approfondita sulle possibilità di riforma delle metodologie didattiche, sulla base dei più moderni sistemi scolastici;

ogni futura scelta dovrà tener conto dei bisogni specifici di apprendimento, che si manifestano con sempre maggiore frequenza e che richiedono metodologie didattiche specifiche e personale formato a tal fine;

è fondamentale garantire ambienti scolastici sicuri, moderni e adeguati alle nuove esigenze educative, anche attraverso l'ottimizzazione delle strutture disponibili;

il riferimento del Segretario di Stato per l'Istruzione e la Cultura, l'Università e la Ricerca Scientifica, le Politiche Giovanili, Teodoro Lonfernini, che tiene conto di tutto quanto sopra riportato ed evidenzia le priorità del prossimo anno e le possibili linee di indirizzo politico che il Consiglio Grande e Generale potrà adottare rispetto alla riorganizzazione dei plessi scolastici e, più in generale, della proposta formativa della scuola sammarinese;

la riorganizzazione della rete scolastica non può essere limitata a un processo tecnico, ma deve essere parte di un disegno più ampio che affronti le conseguenze della denatalità in modo strutturale, e che rilanci una nuova visione del sistema educativo;

Ritenuto che:

- è necessario promuovere interventi di sostegno alla natalità e alla genitorialità, insieme a misure rivolte a compensare gli effetti del calo demografico, anche attraverso la promozione del sistema scolastico sammarinese verso l'esterno del territorio;
- alcuni plessi scolastici presentano delle criticità infrastrutturali che richiedono interventi per garantire la sicurezza degli studenti e del personale;
- è opportuno procedere con una riorganizzazione graduale dei plessi, evitando sia l'impovertimento educativo derivante da classi con un numero ridotto di alunni, sia il

sovraffollamento delle stesse, ma tenendo conto che una visione moderna tende a superare il sistema della lezione frontale, per incentivare quello laboratoriale e delle classi aperte;

- è fondamentale mantenere un equilibrio territoriale, assicurando la presenza di presidi scolastici o socio-educativi in ogni Castello, al fine di preservare il tessuto sociale e culturale delle comunità locali.
- l'eventuale dismissione di plessi scolastici, per quanto possibile, non deve determinare l'abbandono degli edifici, ma una loro rifunzionalizzazione come presidi culturali e luoghi di comunità, e che il processo di riorganizzazione deve restare reversibile, nello sforzo di invertire le dinamiche demografiche

Impegna il Congresso di Stato:

- PER IL TRAMITE DEL SEGRETARIO DI STATO PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA AD*
1. ~~a dare mandato alla Segreteria di Stato competente di~~ attuare, per l'anno scolastico 2025/2026, le scelte necessarie per una riorganizzazione razionale, graduale ed equilibrata del sistema scolastico, calibrando gli interventi infrastrutturali e le esigenze della nuova didattica, al fine di un miglioramento complessivo della qualità in tutti gli ordini di scuola;
 2. ad avviare, contestualmente, il potenziamento dell'offerta degli asili nido e dei centri estivi, quale risposta concreta alle esigenze di socializzazione degli alunni, dell'organizzazione dei bisogni delle famiglie e alla promozione della natalità;
 3. ad attuare, anche tramite appositi strumenti intersettoriali, politiche per il contrasto alla denatalità, attraverso il sostegno alla famiglia, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, e misure di inclusione sociale;
 4. ad effettuare un monitoraggio continuo dei dati relativi alle nascite e alle proiezioni demografiche future, al fine di aggiornare e adattare le strategie di riorganizzazione scolastica dei prossimi anni, alle effettive esigenze della popolazione;
 5. a predisporre una proposta di revisione del calendario scolastico, volta a garantire continuità educativa, maggiore flessibilità organizzativa per le famiglie, e un'offerta formativa più ricca e accessibile;
 6. a valutare gli effetti degli interventi di cui sopra sul corpo docente e non docente riservando all'esito l'adozione di provvedimenti che riguardino e tutelino il futuro della professione sia dal punto di vista formativo che organizzativo;
 7. ad avviare un processo di elaborazione partecipata per la definizione di un nuovo modello educativo, aperto al contributo delle istituzioni scolastiche, delle famiglie, degli educatori, delle Giunte di Castello e delle forze sociali e culturali del Paese;
 8. a fare in modo che i plessi eventualmente dismessi siano oggetto di un piano di rifunzionalizzazione pubblica, per mantenerli vivi come spazi educativi, culturali o sociali, e a mantenere aperta la possibilità di una loro riattivazione futura;
 9. a valutare forme di collaborazione con i territori limitrofi, al fine di favorire l'incremento del numero di iscrizioni, in particolare nella scuola per l'infanzia e primaria, mediante accordi

specifici con le autorità locali italiane, nel pieno rispetto delle prerogative e degli standard educativi sammarinesi;

10. a riferire periodicamente alla Commissione Consiliare Permanente I sullo stato di avanzamento degli interventi attuati, sugli aggiornamenti dei dati demografici e sulle eventuali ulteriori misure da adottare, garantendo trasparenza e partecipazione nel processo decisionale.

Alvise Foceddu (PSD)
mauro Luisi (ARL)
Giulio Martini (LIBERA)
Giovanni Pavesi (PDCS)

